

Codice DB1111

D.D. 28 marzo 2014, n. 234

Approvazione delle istruzioni operative per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2007-2013 concernente il Fondo europeo per la pesca (FEP), relative alle Misure dell'Asse 2. Bando approvato con D.D. n. 114 del 05.03.2014.

La Giunta regionale con deliberazione n. 28-7184 del 03.03.2014 ha approvato i criteri per l'attribuzione dei benefici economici per interventi nel Settore della Pesca e acquacoltura cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006, relativi alle Misure dell'Asse 2;

considerato che la stessa D.G.R. stabiliva altresì di demandare l'adozione del bando e tutti gli atti necessari e conseguenti al Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura per la gestione del FEP;

vista la determinazione dirigenziale n. 114 del 05.03.2014 di approvazione del 4° bando relativo alle Misure dell'Asse 2 per il periodo di programmazione 2007-2013;

ritenuto necessario elaborare le istruzioni operative a cui devono attenersi i beneficiari ai fini della liquidazione del contributo concesso e la relativa modulistica allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

per quanto non previsto nelle presenti istruzioni si rinvia al bando approvato con la suddetta D.D. n. 114 del 05.03.2014;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.,

determina

- di approvare, per quanto in premessa motivato, le istruzioni operative di cui al 4° bando approvato con determinazione dirigenziale n. 114 del 05.03.2014 e la modulistica per le Misure dell'Asse 2 di cui al Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie

Allegato



Assessorato Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca

Direzione Agricoltura

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

**FONDO EUROPEO PER LA PESCA
FEP 2007-2013
REGOLAMENTO (CE) N. 1198 DEL 27 LUGLIO 2006**

**BANDO APPROVATO
CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 114 DEL 05.03.2014**

ISTRUZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

INDICE

1 PARTE GENERALE	pag. 3
1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi	pag. 3
1.2 Controlli	pag. 3
2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE MISURE:	
Misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura	pag. 3
Misura 2.2 - Pesca nelle acque Interne	
Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione	
2.1 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione della totalità del contributo concesso	pag. 3
2.1 a) Finalità dell'accertamento	pag. 3
2.1 b) Liquidazione della totalità del contributo concesso	pag. 3
2.2 Documentazione tecnico-amministrativa	pag. 4
2.3 Modello accertamento stato finale dei lavori	pag. 5
2.4 Documentazione da conservare presso la Ditta	pag. 5
2.5 Obblighi del beneficiario	pag. 6
2.6 Diritti del beneficiario	pag. 6
3. MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)	pag. 8
4. INDICATORI DI IMPATTO FINALE	pag. 10
5. ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI	pag. 13
6. DICHIARAZIONI	pag. 14

1. PARTE GENERALE

1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi

Il beneficiario per poter accedere all'erogazione dei contributi deve produrre la documentazione indicata ai paragrafi successivi.

I documenti che accompagnano la liquidazione, se non diversamente indicato, devono essere in originale datati e sottoscritti dal richiedente o dal legale rappresentante della ditta beneficiaria.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura, incaricato della liquidazione del contributo, si riserva di richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria al completamento dell'iter amministrativo.

Tutti gli atti presentati alla Regione Piemonte devono riportare il riferimento al Programma FEP (Fondo europeo per la pesca) Regolamento (CE) n. 1198/2006 Bando regionale 2007-2013, alla Misura corrispondente ed alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

La liquidazione del contributo avverrà sulla base delle spese risultanti dalle fatture fiscalmente regolari, debitamente quietanzate.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica accerta la regolarità della dichiarazione di inizio lavori o sullo stato di avanzamento lavori o della richiesta del saldo ed ultimazione lavori e della prescritta documentazione e, a seguito di verifica tecnico-amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati, provvede alla liquidazione.

1.2 Controlli

La Regione Piemonte esegue i controlli amministrativi nelle diverse fasi relative all'approvazione del progetto, stato di avanzamento lavori e saldo del contributo.

La Regione Piemonte esegue il controllo in azienda prima della liquidazione del contributo.

Il controllo tecnico-amministrativo è svolto dopo la richiesta di accertamento dello stato finale e prima dell'erogazione del contributo in conto capitale.

2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE MISURE:

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;

Misura 2.2 - Pesca nelle acque interne;

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.

2.1 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione della totalità del contributo concesso

2.1 a) Finalità dell'accertamento

L'accertamento dello stato finale dei lavori, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità degli investimenti realizzati rispetto a quelli approvati ed ammessi a finanziamento;
- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei documenti giustificativi di spesa.

Il contributo concesso sarà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui all'art. 4 (Modalità di erogazione dei contributi) delle disposizioni generali del Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 114 del 05.03.2014.

2.1 b) Liquidazione della totalità del contributo concesso

Il beneficiario, ultimati gli investimenti previsti e, comunque, **entro il termine perentorio del 27.02.2015**, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati.

2.2 Documentazione tecnico-amministrativa

1. Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino;
2. elenco dei documenti giustificativi di spesa e relativi pagamenti, predisposto secondo il modello allegato;
3. planimetria schematica con ubicazione degli impianti e dei macchinari fissi; per i macchinari deve essere indicato il numero di matricola;
4. computo metrico consuntivo delle opere impiantistiche redatto utilizzando i prezzi unitari approvati con la determinazione di approvazione del progetto; il computo metrico deve essere redatto seguendo lo stesso ordine e la stessa impostazione del computo metrico estimativo;
5. certificazione firmata dal beneficiario e dal Direttore dei lavori:
 - l'oggetto della certificazione;
 - l'ubicazione delle opere interessate dall'investimento;
 - la descrizione delle opere impiantistiche (idrauliche, termiche, elettriche) realizzate e degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
 - la conformità delle opere impiantistiche con quelle approvate, con indicazione della data di inizio ed ultimazione dei lavori;
 - che tutte le opere realizzate sono state eseguite a regola d'arte;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel computo metrico consuntivo;
 - che le opere impiantistiche hanno avuto tutte le necessarie autorizzazioni e certificazioni (impiantistiche, di sicurezza, ecc.);
 - che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi con l'indicazione delle relative posizioni;
 - la descrizione degli impianti, macchine ed attrezzature acquistati, degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
 - la data di inizio e di fine delle forniture o della installazione di macchinari, attrezzature e impianti;
 - la data di inizio e di fine di tutti i pagamenti effettuati;
 - gli effetti prodotti dagli investimenti realizzati sull'economia e sull'organizzazione aziendale ed il grado di conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto approvato;
 - che tutti i macchinari ed attrezzature sono di nuova costruzione;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato;
 - riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti realizzati, firmato dal richiedente o dal legale rappresentante e distinto in:
 - impianti (totale del computo metrico consuntivo e totale fatturato), attrezzature e macchinari;
 - spese generali;
6. certificato di agibilità dei locali in cui si intendono collocare i macchinari, le attrezzature e gli impianti che sono oggetto del finanziamento, ove previsto; la mancata trasmissione del certificato entro i termini stabiliti per la conclusione delle iniziative comporterà la perdita dei benefici concessi;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente agli investimenti realizzati dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti a tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi;
8. copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, indicate nell'elenco dei documenti giustificativi, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestata conformi all'originale dal richiedente o dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà; tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).

Il richiedente o il legale rappresentante deve inoltre attestare che:

- le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
- si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
- non sono state emesse su tali fatture note di accredito.

Le fatture relative ai macchinari devono riportare il numero di matricola.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:
"Operazione cofinanziata dal FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte - Misura n....., Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del....."

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alle stesse documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

Durante le verifiche tecnico-amministrative (controlli di 1° livello), occorre verificare che i locali in cui si intendono collocare i macchinari, le attrezzature e gli impianti che sono oggetto del finanziamento, siano dotati di tutte le certificazioni e autorizzazioni previste.

Vincoli di alienabilità e di destinazione

Dichiarazione del beneficiario con il quale si assume l'obbligo, pieno ed incondizionato, di:

- non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni i macchinari, le attrezzature e gli impianti ammessi a contributo.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

2.3 Modello accertamento stato finale dei lavori

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal richiedente o dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica della Ditta, la dicitura FEP 2007-2013 - Reg. (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte Misura n. Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....

2.4 Documentazione da conservare presso la Ditta

Per il periodo di vincolo di destinazione d'uso delle macchine, impianti ed attrezzature finanziati, il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti al progetto (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- per i macchinari indicati nelle fatture, dichiarazione che gli stessi sono di nuova fabbricazione;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti finanziati.

Durante il sopralluogo di accertamento dei lavori il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, registro dei beni ammortizzabili, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.).

2.5 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a. Mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture); da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando.
- b. Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile, carta di credito.
- c. Non sono ammissibili in nessun caso i pagamenti in contanti.
- d. Assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute, fino al 31.12.2019.
- e. Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.
- f. In caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone nel luogo dell'intervento o sull'oggetto acquistato che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità, il riferimento al FEP, la frase "Fondo europeo per la pesca" e la frase "Investiamo per un'attività di pesca sostenibile" come previsto dagli artt. 32 e 33 del Reg. (CE) n. 498/2007.
- g. La domanda di accertamento dell'esecuzione lavori e di pagamento della totalità del contributo può essere inviata secondo le seguenti modalità, in alternativa:
 - Raccomandata A.R. alla Regione Piemonte, Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino. In questo caso, oltre ad inviare la domanda e gli allegati per intero in forma cartacea, occorre altresì corredare la domanda stessa di un supporto informatico contenente copia di tutta la documentazione (domanda e allegati); il supporto informatico, contenente files in formato pdf, dovrà essere corredato di una dichiarazione cartacea, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, relativa alla completezza ed alla corrispondenza dei files con la documentazione cartacea presentata.
 - Invio telematico mediante Posta Elettronica Certificata indirizzata alla seguente casella PEC della Regione Piemonte: agricoltura@cert.regione.piemonte.it. In questo caso, la domanda e tutta la documentazione (domanda e allegati) devono essere predisposti dapprima in carta semplice, firmati, quindi essere sottoposti a scansione e allegati al messaggio e-mail come files esclusivamente in formato *.tiff*, *.tif*, *.jpg*, *.pdf*, *.xml*; non saranno accettati files allegati alle e-mail in formati diversi; nell'oggetto della e-mail dovrà essere specificata la Misura oggetto della domanda.

In caso di presentazione di più domande di accertamento dell'esecuzione lavori e di pagamento della totalità del contributo, afferenti a diverse Misure del presente bando, da parte del medesimo soggetto richiedente, ciascuna domanda dovrà essere inviata separatamente dalle altre, mediante apposita raccomandata A.R., ovvero mediante apposito invio telematico per Posta Elettronica Certificata.

Le domande presentate oltre il termine perentorio del **27.02.2015** sono irricevibili.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della Misura, nonché alle disposizioni della presente determinazione dirigenziale, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

2.6 Diritti del beneficiario (ricorsi)

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda.

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

a) Ricorso gerarchico al RAdG entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

b) Ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea della precedente lettera a).

c) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

2) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo.

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

a) Ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

b) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

3. MODELLO

MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

- Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misura 2.2 - Pesca nelle acque interne
- Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

Alla Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca
Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - C.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO

OGGETTO: FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte.
Misura _____

Progetto del Beneficiario,
approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna
Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura n. del
Accertamento stato finale dei lavori.

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a..... provincia (.....) il..... residente
a..... provincia (.....) in Via
..... n..... cap

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 d.P.R. n. 455 del 28.12.2000.

DICHIARA

di essere il legale rappresentante di:.....con sede in:
..... C.F./.....
P.IVA.....

CHIEDE

L'accertamento dell'esecuzione lavori e il pagamento della totalità del contributo in conto capitale
di €.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la
Banca..... Agenzia..... IBAN intestato a.....

A tal fine si allega la seguente documentazione relativa alle Misure:

- Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misura 2.2 - Pesca nelle acque interne
- Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione
 - planimetria schematica con indicazione puntuale degli interventi realizzati e ubicazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
 - computo metrico consuntivo delle opere impiantistiche;
 - certificazione del direttore dei lavori;
 - riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti;
 - certificazione del legale rappresentante;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su altri contributi pubblici;
 - copia delle fatture quietanzate;
 - estremi di giustificativi di pagamento;
 - bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
 - assegno circolare "non trasferibile";

- assegno di conto corrente “non trasferibile”;
- carta di credito;
- dichiarazione indicante:
 - o importo lordo;
 - o importo al netto dell’IVA.

Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l’avvenuto pagamento delle spese inerenti a un progetto approvato, utilizza una o più delle seguenti modalità:

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell’estratto conto rilasciata dall’istituto di credito dal quale possa evincersi l’avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa, unitamente all’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.

Assegno circolare “non trasferibile”. In tal caso il beneficiario deve produrre la fotocopia dell’assegno emesso dall’istituto di credito prescelto nonché l’estratto conto del beneficiario che evidenzia l’addebito relativo all’emissione del suddetto assegno circolare.

Assegno di conto corrente “non trasferibile”. E’ necessario che il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso.

Carta di credito.

....., lì (data)

FIRMA DEL RICHIEDENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(leggibile)

.....

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art. 13 d.lgs.196/2003).

4. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Sistema Informativo della Pesca e Acquacoltura

FEP – Reg. (CE) n. 1198/2006 - Codice della pratica N.

Misura 2.1

Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Azione: Aumento della capacità di produzione acquicola

Richiedente :.....

VALORE PREVISTO

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	

VALORE REALIZZATO

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	

4. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Sistema Informativo della Pesca e Acquacoltura

FEP – Reg. (CE) n. 1198/2006 - Codice della pratica N.

Misura 2.2

Pesca nelle acque interne

Azione: Aumento della capacità di pesca praticata a fini commerciali

Richiedente :.....

VALORE PREVISTO

Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	

VALORE REALIZZATO

Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	

4. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Sistema Informativo della Pesca e Acquacoltura

FEP – Reg. (CE) n. 1198/2006 - Codice della pratica N.

Misura 2.3

Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

Azione: Aumento della capacità di trasformazione

Richiedente :.....

VALORE PREVISTO

Indicare la specie	
PRODOTTI	
Freschi o refrigerati	_____ quantità.....
In conserva o semiconserva	_____ quantità
Surgelati o congelati	_____ quantità
Altri prodotti trasformati	_____ quantità

VALORE REALIZZATO

Indicare la specie	
PRODOTTI	
Freschi o refrigerati	_____ quantità.....
In conserva o semiconserva	_____ quantità
Surgelati o congelati	_____ quantità
Altri prodotti trasformati	_____ quantità

(Quantità espresse in tonnellate)

ANAGRAFICA DITTA

Regione Piemonte - FEP - Reg. (CE) n. 1198/2006

5. ELENCO DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI						PAGAMENTI EFFETTUATI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
VOCE DEL PREVENTIVO	COSTO PRESENTATO	N.	DATA	EMESSO DA	OGGETTO DELLA SPESA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	*	ESTREMI DEL PAGAMENTO	DATA	IMPORTO LORDO	IMPORTO AL NETTO DI IVA
TOT. PARZ.											
TOT. PARZ.											

DATA INIZIO LAVORI:

DATA FINE LAVORI:

TOTALE	
COSTI	

TOTALE	
FATTURATO	

TOT.	PAGATO	PAGATO AL NETTO DI IVA

(*) codice di pagamento:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (RIBA)
2. Assegno circolare non trasferibile
3. Assegno di conto corrente non trasferibile
4. Carta di credito

DATA...../...../

.....

FIRMA DEL BENEFICIARIO (O DEL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010¹

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

Sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA²

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003).

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

¹ **Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

² Barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni.

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

Sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori.